ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE "COMITATO DEI GENITORI ISTITUTO COMPRENSIVO JAPIGIA I–VERGA - BARI"

L'anno 2015 il giorno 2 del mese di marzo in Bari le signore:

1 - Riefolo Annalisa, nata a Bari il 17/10/1966, residente a Noicattaro (BA) Borgo Merlino 14, c.f. RFLNLS66R57A662Z;

2 - Ceresetti Luigia, nata a Bari il 25/09/1966 ed ivi residente in via De Lilla 1/1, c.f.CRSLGU66P65A662T;

3 - Garofalo Giuliana, nata a Bari il 20/01/1964 ed ivi residente in via Quintavalle 9, c.f. GRFGLN64A60A662R;

4 - Gargano Angela, nata a Bari il 19/01/1967 ed ivi residente in via G.Gentile 55/d, c.f. GRGNGL67A59A662R;

5 - Tamma Carmela nata a Bari il 07/02/1968 ed ivi residente in via Troisi 28, c.f. TMMCML68B47A662P;

6 - Cafagna Marcella, nata a Bari il 05/09/1976, residente a Noicattaro (BA) Parco Evoli 114, c.f. CFGMCL76P45A662S;

7 - Trizio Lucrezia, nata a Bari il 19/12/1980 ed ivi residente in viale Japigia 7 gr pal. E1, c.f. TRZLRZ80T59A662B;

8 - Vitale Mariantonietta, nata a Bari il 04/02/1975, ed ivi residente in viale Japigia 7 gr. Pal. L/1, c.f.VTLMNT75B44A662P;

9 - De Giglio Antonella, nata a Bari il 29/09/1983 ed ivi residente in via Magna Grecia g/1, c.f. DGGNTN83P69A662Q;

10 - Armenise Annarita, nata a Bari il 10/02/1977 ed ivi residente in via Archita r/2, c.f. RMNNRT77B50A662G;

11 - Ladisa Tiziana, nata a Bari il 19/08/1972 ed ivi residente in via Siponto 13, c.f. LDSTRS72M59A662X;

12 - Polieri Maria, nata a Bari il 12/06/1963 ed ivi residente in via T.C. Suglia 23, c.f. PLRMRA63H52A662J;

13 - Cresatti Valeria, nata a Bari il 18/07/1973 ed ivi residente in viale Japigia 42/d, c.f. CRSVLR73L58A662U.

Tutte cittadine italiane , con il presente atto stabiliscono quanto segue:

1 - E' costituita fra le sottoscritte una Associazione sotto la denominazione "Comitato dei genitori Istituto comprensivo Japigia I – Verga – Bari";

2 - L'Associazione ha sede a Noicattaro via Borgo Merlino 14;

3 - Essa ha lo scopo previsto nell'art. 2 dello statuto;

4 - L'associazione è regolata dalle norme contenute nello Statuto che si allega a questo atto perché ne formi parte integrante e sostanziale a tutti gli effetti di legge, previa lettura da parte delle sottoscritte che dichiarano di approvarlo;

5 - L'Associazione non ha scopo di lucro;

6 - Le sottoscritte dichiarano di costituire il primo Consiglio Direttivo e nominano Presidente la sig.ra Riefolo Annalisa, Consigliere Vice presidente la sig.ra Ceresetti Luigia e Consigliere segretario la sig.ra Garofalo Giuliana. Queste dichiarano di accettare le cariche rispettivamente loro conferite;

7 - Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico dell'Associazione;

8 - Il Presidente viene autorizzato, fin da ora, a compiere tutte le pratiche necessarie per il riconoscimento fiscale dell'associazione e per la registrazione di questo atto e ad espletare quanto altro dovesse ritenersi necessario al fine di rendere l'Associazione pienamente operativa, compresa l'apertura di un conto corrente bancario e la facoltà di apportare allo Statuto, qui allegato, quelle modifiche che dovessero essere eventualmente richieste delle autorità competenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firme

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13

STATUTO

Premessa

Il Comitato dei Genitori (C.d.G.) è un'Associazione che promuove la partecipazione dei genitori nella scuola, ed opera al fine di rafforzare la collaborazione fra le varie componenti della stessa agendo nella più ampia trasparenza. Il C. d. G., non persegue fini di lucro, è indipendente da ogni movimento politico e confessionale e agisce nel rispetto dei valori sanciti dalla Costituzione Italiana.

Art. 1: Costituzione

E' costituita l'Associazione " Comitato dei Genitori Istituto Comprensivo JAPIGIA 1 – Verga - Bari" o più brevemente C.d.G. con sede a Noicattaro (BA).

Il C.d.G. è composto dai rappresentanti di classe delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Media dell'Istituto Comprensivo Japigia 1 – Verga e dai genitori dei bambini frequentanti queste scuole che vogliono farne parte.

Art. 2: Oggetto e scopo

Lo scopo del Comitato dei Genitori è di aiutare i genitori a conoscere e comprendere meglio la scuola dei propri figli, a contribuire alla vita della scuola con proposte ed iniziative di cui il Dirigente scolastico, il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto devono tener conto.

Il Comitato Genitori promuove la collaborazione dei genitori con le altre componenti della scuola. In particolare il Comitato:

• Favorisce lo scambio di informazioni tra i genitori, la comunicazione tra i rappresentanti di classe e le relazioni con gli altri organi collegiali (Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto, Consigli di classe-interclasse) e con la Direzione Didattica.

• Organizza iniziative di informazione e formazione (incontri, conferenze, dibattiti, corsi, etc.) su temi relativi a scuola e famiglia e su problemi generali e particolari dei bambini, con specifico riferimento a quelli emersi nei Consigli di classe.

Organizza iniziative di aggregazione per i genitori.

• Analizza problemi di natura logistica relativi alla struttura scolastica (sicurezza, spazi, trasporti, etc.), facendosi portavoce dei genitori che segnalino problemi particolari e formulando eventuali proposte da sottoporre al Consiglio di Istituto, tramite i rappresentanti dei genitori.

• Promuove la partecipazione dei genitori alla vita della scuola formulando proposte al Collegio dei Docenti, al Consiglio di Istituto e al Dirigente scolastico, in merito a: Piano dell'Offerta Formativa (finalità educative e organizzazione scolastica), Regolamento della scuola; Educazione ambientale, alla salute e interculturale; Iniziative extrascolastiche; Iniziative di formazione per i genitori;

Ogni altra iniziativa che contribuisca a rendere la scuola centro di sviluppo sociale e culturale del territorio.

• Analizza problemi legati alla vita scolastica in generale.

• Mette a disposizione della scuola tempo, energie e idee dei genitori.

• Ricerca e mantiene i rapporti con i Comitati Genitori di altre scuole.

• Reperisce i fondi per finanziare specifiche attività proposte dal Comitato stesso.

Art. 3: Durata

La durata dell'associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'assemblea approvata con la maggioranza prevista nell'art.8 del presente statuto.

Art. 4: Ammissione decadenza e diritti dei soci

Possono far parte dell'Associazione, come soci, i genitori degli alunni frequentanti le scuole dell'Istituto comprensivo Japigia 1, purché maggiorenni, che abbiano interesse allo svolgimento delle attività previste nell'oggetto sociale, previa presentazione di domanda al Consiglio direttivo e sottoscrizione della quota associativa. E' escluso ogni limite temporale e operativo al rapporto associativo e ai diritti che ne derivano. La quota associativa non può essere trasferita a terzi o rivalutata. Tutti i soci godono del diritto di partecipazione nelle assemblee e dell'elettorato attivo e passivo. La qualifica di socio si perde per:

a) Dimissioni volontarie;
b) Esclusione deliberata dal Consiglio direttivo nei casi di condotta disonorevole o non conforme ai principi della lealtà della probità o di compimento di azioni immorali ed incivili entro e fuori l'Associazione;
c) Scioglimento, per qualunque causa dell'Associazione;

Art. 5: Assemblea

L'Assemblea del C.d.G. è un momento di partecipazione democratica e si occupa di tutti i temi riguardanti la scuola ed i rapporti tra scuola e famiglia e tra scuola e società, al fine di creare un collegamento con gli

altri organi collegiali. Nelle assemblee i soci si scambiano informazioni, sottopongono problemi e temi di discussione, discutono le relazioni dei gruppi di lavoro e approvano a maggioranza proposte ed iniziative.
L'Assemblea del C.d.G., con preciso ordine del giorno e orario, deve essere convocata, in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione, con almeno 5 giorni di preavviso mediante affissione alle bacheche del Comitato dei Genitori per ciascun plesso (infanzia/primaria S. Francesco e infanzia/primaria Don Orione e media Verga). In caso di urgenza, la convocazione può essere effettuata tramite i rappresentanti di classe o comunicazione sul diario.
L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo, dallo stesso Comitato che si autoconvoca a data successiva, o qualora il Comitato riceva una richiesta scritta di almeno 10 soci. L'Assemblea viene convocata di norma almeno tre volte durante l'anno scolastico. Deve tuttavia essere convocata obbligatoriamente, almeno una volta l'anno, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario redatto dal Consiglio direttivo.
L'Assemblea del C.d.G. si ritiene valida qualunque sia il numero dei presenti, purché siano state rispettate le norme di convocazione. Sono approvate le delibere che abbiano ricevuto il voto favorevole della maggioranza relativa dei presenti. In sede straordinaria, nei casi di modifiche statutarie o di scioglimento dell'Associazione, sono approvate le delibere che abbiano ricevuto il voto favorevole della maggioranza dei tre quarti dei presenti. Ogni socio può rappresentare in assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un associato.
Le Assemblee del C.d.G. sono aperte a tutte le componenti della scuola e a chiunque venga invitato a parteciparvi dal Comitato stesso.
Chiunque vi partecipi a tali titoli ha diritto di parola ma non di voto fatta eccezione per coloro che partecipano anche nel ruolo di soci genitori di alunni che frequentano questo circolo.
Ogni seduta del C.d.G. è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo, o da un presidente eletto in Assemblea e viene verbalizzata dal Consigliere Segretario, o da un Segretario nominato in sede di Assemblea. Il verbale viene affisso nella bacheca di ciascuna scuola e trasmesso alla Direzione Didattica.

Art. 6: Gruppi di lavoro

Il Comitato d. G. può nominare fra i suoi membri uno o più gruppi di lavoro e/o studio per seguire meglio le iniziative del Comitato.
Qualsiasi membro del C.d.G. può far parte di un gruppo di lavoro.

Art. 7: Consiglio direttivo

Il Comitato dei Genitori elegge al suo interno un Consiglio direttivo composto da un numero minimo di tre membri eletti dall'assemblea. Il Consiglio direttivo nomina nel proprio ambito, fatta eccezione per i primi nominati nell'assemblea costituente, un Presidente, che è il legale rappresentante dell'Associazione, un vice Presidente, che sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, ed un consigliere con funzioni di Segretario. Tutti gli incarichi si intendono a titolo gratuito. Il Consiglio direttivo rimane in carica quattro anni ed i suoi membri sono rieleggibili. Le delibere al suo interno sono prese a maggioranza. In caso di parità di voti, qualora il numero dei consiglieri fosse pari, il voto del Presidente sarà determinante. Delle riunioni del Consiglio direttivo va redatto verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario.

Il Presidente ha il compito di convocare le riunioni del C.d.G., di presiederle, di assicurarne il funzionamento e di rappresentare il Comitato presso gli altri organismi. In sua assenza sarà sostituito dal vice Presidente.
Il Segretario ha il compito di redigere il verbale delle riunioni del Comitato ed assicurarne la pubblicità.
Sono compiti del Consiglio direttivo:

a) Redigere il rendiconto economico e finanziario;
b) Convocare almeno una volta all'anno l'assemblea per l'approvazione del bilancio;
c) Convocare le assemblee straordinarie;
d) Attuare le delibere assembleari;
e) Adottare i provvedimenti di ammissione ed esclusione dei soci.

Art. 8: Modifiche dello Statuto

Il presente Statuto potrà essere successivamente modificato con voto della maggioranza qualificata dei tre quarti dei soci presenti all'Assemblea, convocata con specifico ordine del giorno.

Art. 9: Pubblicità

Il presente Statuto viene trasmesso alla Direzione Didattica. Sarà affisso su ciascuna bacheca del C.d.G. l'elenco dei nominativi con i recapiti telefonici dei componenti l'organo di Rappresentanza.

Art. 10: Finanziamento

Le entrate del C.d.G. sono costituite da quote associative di autofinanziamento determinate annualmente dal Consiglio direttivo, dai contributi di enti ed associazioni, da lasciti e donazioni, dai proventi derivanti dalle attività organizzate dall'Associazione. Le modalità di versamento saranno gestite dal Presidente con funzione di tesoriere e/o da Referenti di volta in volta nominati.
E' vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. Gli utili o gli avanzi di gestione dovranno obbligatoriamente essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.
In caso di scioglimento per qualunque causa dell'Associazione, il suo patrimonio dovrà essere obbligatoriamente devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità.

Art.11 Norma di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano le norme del codice civile.

Agenzia delle Entrate
Direzione Provinciale I Bari
Ufficio Territoriale ... Bari
Atto registrato il 17 MAR. 2015
al n. 2519 serie 3
esatte € 200,00

Per il Direttore Provinciale
Anna Maria IMPERATO
L'incaricato alla delega di firma
Antonio MARTIRADONNA

Agenzia delle Entrate
Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00
17/03/2015 11:38:53
IDENTIFICATIVO: 01132266998244